

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail: can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Tiziano Galeazzi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 dicembre 2016 n. 205.16

EOC: Civico e progetto italiano, uno schiaffo al Ticino e ai ticinesi

Signori deputati,

ci riferiamo alla summenzionata interrogazione e prima di entrare nel merito delle singole risposte, riteniamo opportuno ripercorrere brevemente l'istoriato del progetto di ristrutturazione dell'Ospedale Civico di Lugano.

1. L'antefatto

Il 2 marzo 2016, l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) comunicava pubblicamente di aver inoltrato una domanda di costruzione per l'ampliamento della piastra base dell'Ospedale Civico di Lugano (OCL). La nuova struttura avrebbe ospitato la medicina intensiva con 26 posti letto (20 di cure intensive e 6 di cure continue), il blocco operatorio con 8 sale, il pronto soccorso con 38 postazioni di trattamento, l'eliporto, un piano di degenza, l'ambulatorio di fisioterapia ed ergoterapia, come pure gli spogliatoi del personale e spazi riservati alla tecnica. L'investimento stimato era di circa 80 milioni e i lavori sarebbero iniziati nel 2018 per terminare a fine 2021. Nel comunicato si specificava che la domanda di costruzione era il risultato di un lavoro iniziato a metà degli anni 2000, che aveva portato alla revisione del piano regolatore del sedime ospedaliero per permettere l'edificazione di una struttura, sviluppata su otto livelli, da erigere nello spazio libero tra l'ospedale e l'autosilo, addossandosi agli ospedali esistenti. Inoltre il progetto prevedeva due corpi di collegamento alla torre, interventi di trasformazione di spazi interni alla piastra esistente e la creazione di una pensilina di copertura della zona dell'entrata dell'ospedale.

2. La reazione della Conferenza delle Associazioni tecniche del Canton Ticino (CAT)

Nei giorni successivi la CAT ha criticato le modalità di progettazione seguite dall'EOC, stigmatizzando in particolare il fatto di aver affidato a un gruppo di progettazione interno la pianificazione dell'intervento. La CAT riteneva che un progetto di interesse pubblico di tale entità e complessità dovesse essere affrontato in altro modo, partendo da uno studio di fattibilità, seguito da un concorso pubblico, per permettere di scegliere il giusto progetto dal punto di vista funzionale, qualitativo, finanziario e architettonico.

Il Direttore generale dell'EOC, interpellato dai media, ha però reso attenti che se l'EOC avesse indetto un concorso pubblico, il "rischio" di aggiudicazione a favore di un progetto della Svizzera interna o italiano sarebbe stato elevato.

3. La decisione di pubblicare un concorso

Ciononostante con comunicato stampa del 26 aprile 2016, l'EOC informava di aver deciso di procedere insieme alla CAT per la progettazione del previsto ampliamento della piastra base

dell'OCL. La collaborazione tra EOC e CAT avrebbe permesso di perfezionare il progetto interno e di indire un concorso internazionale di progetto nell'estate 2016, mantenendo invariati i tempi di realizzazione. Il concorso è poi effettivamente stato promosso, con l'esito noto.

Di seguito, le risposte alle singole domande, redatte con la collaborazione dell'EOC.

1. Il Consiglio di Stato quando e come è stato informato dell'assegnazione a uno studio fiorentino (Italla) dell'intera progettazione?

La decisione è stata comunicata dall'EOC in forma pubblica il 16 dicembre 2016.

2. Che parere ha il Consiglio di Stato di fronte a una decisione del genere sebbene subentri il CIAP?

Il Consiglio di Stato ritiene che la scelta sia stata ineccepibile in quanto derivante dall'applicazione corretta delle procedure e dei criteri previsti dal CIAP.

3. Quanti erano gli studi di architettura ticinesi e/o svizzeri su 12 finalisti?

Gli studi ticinesi e/o svizzeri erano 11 sui 12 finalisti. Un ulteriore studio ticinese è stato scartato per motivi formali.

4. A quanto ammonta l'onorario di progettazione e direzione lavori che verrà pagato allo studio fiorentino?

Da informazioni assunte presso l'EOC, la definizione dell'onorario è ancora in fase di negoziazione. Si osserva che di regola per oggetti di questo genere l'onorario globale per la progettazione e la direzione lavori ammonta a circa il 20% del costo finale, comprensivo della progettazione e direzione lavori per l'impiantistica.

5. Risulta al Consiglio di Stato che un'azienda ticinese abbia ottenuto un equivalente mandato di progettazione (secondo gli accordi di libera circolazione in vigore) in Italia? Se sì, quante aziende e con quale valore monetario o d'appalto complessivo riportato in Ticino?

Il Consiglio di Stato non dispone delle informazioni richieste.

6. Intende intervenire il Governo mediante il suo rappresentante nel CdA (on. Paolo Beltraminelli) nei confronti di EOC per verificare la procedura e per cercare di cambiare la decisione?

Il Consiglio di Stato non ritiene di dover intervenire per verificare la procedura di selezione che si è svolta come da prassi ed in forma anonimizzata. La giuria era composta da cinque architetti professionisti e da quattro rappresentanti dell'EOC. Nel progetto premiato, che ha prevalso su 11 altri concorrenti, la giuria ha individuato le migliori qualità tecnico/funzionali, urbanistiche e architettoniche necessarie allo sviluppo dell'OCL. Le nuove sale operatorie, il pronto soccorso, la medicina intensiva e gli altri spazi necessari sono stati dimensionati tenendo conto delle richieste del committente. Il progetto propone anche un nuovo accesso per gli utenti dell'ospedale attraverso un percorso pedonale sul fronte lago, che rivede completamente l'accesso principale di pazienti e visitatori. Una nuova piazza d'accesso in parte arredata a verde sostituirà l'attuale posteggio fornendo spazi per la sosta e il riposo.

Si ricorda che la scelta è stata definita nel rispetto delle regole dall'Ordine ingegneri e architetti del Cantone Ticino e dell'Associazione Studi d'Ingegneria e Architettura Ticinesi. Non si ravvedono quindi motivi giuridicamente validi per un intervento volto a revocare e cambiare la decisione.

7. Se per la progettazione il mandato è andato in Italia, per la costruzione verranno utilizzate aziende estere o ticinesi? Il governo provvederà o meno a salvaguardare gli interessi economici cantonali? Se sì, come vorrebbe procedere?

Il Consiglio di amministrazione dell'EOC ha assicurato di voler provvedere affinché le ricadute economiche in fase di realizzazione, nella misura massima possibile, possano restare sul nostro territorio e favorire il nostro tessuto economico.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)